

Programma delle proiezioni

Sabato 18 luglio 2009

Ore 15:00 – Selezione dal programma del Valdarno Cinema Fedic

Edizioni 2008-2009

(Durata complessiva : 4h)

Il male assoluto (10') di Francesco Colangelo

Nella panchina (10') di Carla Vestroni

Fine corsa (13') di Alessandro Celli

Il citofono (20') di Emanuela Rossi

X (7') di Gabriele Agresta

Xiao Pengke – Little Punk (25') di Davide Arosio e Alberto Gerosa

Io parlo! (20') di Marco Gianfreda

L'arbitro (15') di Paolo Zucca

Sciola: oltre la pietra (15') di Franco Fais

La nonna (29') di Massimo Ali Mohammad

L'uomo dei suoni (17') di Francesco Giusiani

La lampara (14') di Giovanni Sinopoli

Farfallina (10') di Karin Proia

Guinea Pig (17') di Antonello De Leo

Il selezionatore (15') di Adriano Vianello

The Hallway (6') di Gaia Bonsignore

Ore 19:00 – A conclusione delle proiezioni Francesco Calogero (direttore artistico del Valdarno Cinema Fedic) condurrà un incontro con alcuni autori delle opere presentate. Saranno presenti

- Antonello De Leo (regista *Guinea Pig*)
- Floria Aprea (produttrice *Guinea Pig*)
- Adriano Vianello (regista *Il selezionatore*)
- Gaia Bonsignore (regista *The Hallway*)

SCHEDE DEI FILM

IL MALE ASSOLUTO

Un unico piano sequenza per raccontare dieci minuti, ma anche quarant'anni della vita di Francesco, attraverso l'elaborazione di una violenza familiare subita e poi dominata.



Regia: Francesco Colangelo

Sceneggiatura: Francesco Colangelo

Fotografia: Beppe Gallo

Musica: Diana Tejera

Montaggio: Daniele Massa e Francesco Colangelo

Interpreti: Giorgio Colangeli, Cristina Moglia, Clemente Pernarella, Angela Malfitano, Eleonora Carola Cadeddu, Nicola Tavaglione

Produzione: Polifemo

Italia, col., HD, 2008 - durata 10'

FRANCESCO COLANGELO

Nato a Bovino (Fg), inizia collaborando alla realizzazione di Video 8 Professione Reporter di Roberto Quagliano e Milena Gabanelli, poi evoluta nell'attuale trasmissione RAI Reporter. Sceneggiatore e regista teatrale (Scritti metropolitani), dirige alcuni cortometraggi - Anabasis, Il taglio, Bambini - prima dei fortunati Le sirene (2006), che viene nominato ai David di Donatello, e L'ultimo passo (2007), in concorso a Venezia. Collabora anche a vario titolo a molti videoclip musicali (Bon Jovi, Lucio Dalla, Vasco Rossi, Gigi D'Alessio, Zero Assoluto). Vince numerosi premi per la sceneggiatura (tra cui, ai Riff Awards 2006, anche con Il male assoluto) e per la regia di cortometraggi (Festival Cinema Indipendente Foggia, Palermo Film Festival, Cinefira Russi, ecc.).

NELLA PANCHINA

Joan, soprannominata "la Signora del Plaidy" - un paesino sulla costa della Cornovaglia - desiderava che le sue ceneri fossero poste in una panchina davanti sull'isola che aveva guardato tutta la vita. Per la cerimonia della disposizione delle ceneri, la figlia Ann prepara nella sua casa di Devon un dolce, mentre descrive la madre e la ricorda alzarsi in cielo attaccata al paracadute.



Regia : Carla Vestroni

Sceneggiatura: Carla Vestroni

Fotografia: Carla Vestroni

Musiche: Richard Pringe

Montaggio: Carla Vestroni

Interprete: Ann Prince

Produttrice: Carla Vestroni

Italia/Regno Unito, col., miniDV, 2007 - durata 10'

CARLA VESTRONI

Nata a Roma, ha insegnato inglese nelle scuole statali, e ha tenuto corsi sul cinema italiano e sul cinema inglese in scuole di cinema e istituti universitari a Firenze e a Bologna. Ha pubblicato articoli sulla rivista Cinema Sessanta . Dopo Nella panchina, premiato al Valdarno Cinema Fedic 2008 come miglior opera prima, ha diretto nel 2009 Il gioco delle soluzioni.

FINE CORSA

Quattro ragazzi adolescenti prendono il treno della città per trascorrere un pomeriggio fuori. In un'intensificazione dell'intolleranza e della violenza, la vicenda degenera rapidamente.



Regia : Alessandro Celli

Sceneggiatura: Alessandro Celli

Fotografia: Maura Morales Bergmann

Musiche: Meme

Montaggio: Clelio Benevento

Interpreti: Nicolas Latini, Andrea Capocchia, Valerio Urbani, Daniele Dejas, Romana Madzovic

Produttrice: Carla Mori

Produzione: Blue Suede Shoots

Italia, 35mm., 2007 - durata 13'

ALESSANDRO CELLI

*Nato a Roma nel 1976, di origini italo-canadesi, sviluppa un grosso interesse per forme narrative di forte impatto grafico, in particolare le "graphic novels". Dopo la laurea in Economia e Commercio e un periodo lavorativo nel settore marketing e pubblicità di alcune grandi aziende americane, nel 2002 decide di intraprendere un percorso cinematografico, che lo porta a studiare alla London Film School, ove si diploma in Arte e Tecnica Cinematografica. Dopo i corti d'esordio *Leo e Sandra* (2004) e *Montesacro* (2006), premiati in alcuni festival americani, presenta al Valdarno Cinema Fedic *Uova* (2007), che vince il premio della giuria dei giovani. Una lunga serie di riconoscimenti accompagna il percorso festivaliero di questo film, che culmina col David di Donatello 2008 per il miglior cortometraggio. Pluripremiato anche il successivo *Fine corsa* (2007), che vince il Premio Marzocco al Valdarno Cinema Fedic ("per il rigore con cui viene raccontata una storia di giovani senza prediche e moralismi"), oltre al Premio Giuria Giovani e al Giglio Fiorentino d'Argento assegnato a Maura Morales Bergmann per la miglior fotografia. Attualmente è impegnato nella realizzazione del suo primo lungometraggio *Il mondo fuori*.*

IL CITOFONO

Davanti al cancello di un grande condominio romano, Adele, quarant'anni suonati, suona disperatamente il campanello di un uomo che l'ha lasciata. Lui non vuole aprire. Con enfasi da romanzo, lei racconta di un grande amore perduto, l'uomo al terzo piano tutt'al più di rapporto sessuale. Presto tutto il condominio viene coinvolto: chi mente? Comunque, nessuno apre. Nello stesso tempo, l'infanzia di questa novella Adele H., grande fan di Maria Callas, le scorre davanti. E la bionda madre, un tempo bellissima e ora molto liftata, ancora incombe su di lei.



Regia: Emanuela Rossi

Sceneggiatura: Emanuela Rossi

Fotografia: Ferran Paredes Rubio

Musica: Mozart, Verdi, Cilea, Puccini

Montaggio: Paola Freddi, Elsa De Falco Bonomi

Interpreti: Iaia Forte, Tommaso Ragno, Maddalena Matrone, Karen Di Porto

Produttore: Claudio Corbucci

Italia, col., 35mm, 2008 - durata 20'

EMANUELA ROSSI

Nata a Fermo nel 1968, dopo la laurea in Storia del cinema al Dams di Bologna, lavora a Milano come giornalista free-lance per i più importanti magazines femminili (Grazia, Marie Claire, Casa Vogue, D Donna). Nel 2000 si trasferisce a Roma, dove lavora come sceneggiatrice tv (La Squadra, Carabinieri) e frequenta i corsi dell'Actor's Studio per Direzione d'Attori. Nel 2003 ottiene la concessione di un finanziamento ministeriale per la sceneggiatura di un lungometraggio, La Bessa, che non viene poi realizzato. Nel 2007 firma da regista il suo primo cortometraggio Il bambino di Carla, girato in 35mm, e vincitore di Arcipelago 2007, ammesso poi nella cinquina ai Nastri d'Argento 2007 e ai David di Donatello 2008, e in concorso in molti festival internazionali, tra cui Open Roads al Lincoln Center di New York.

X

Nulla. Solo un muro bianco. Poi un puzzle di ricordi o frammenti di sogno. Nulla se non accenni. Niente attori, niente corpi, niente azione. Niente. Ancora il muro bianco. Al di là di questo universo candido. Tutto.



Regia: Gabriele Agresta

Sceneggiatura: Gabriele Agresta

Fotografia: Andrea Painless Corbellini, Gabriele Agresta

Musica: Gabriele Agresta

Montaggio: Gabriele Agresta, Lucia Ceriani

Interpreti: Aldo Guzzo, Melissa Lucano

Produzione: Unanswered Production

Italia, col., HD, 2008 - durata 7' - *Cineclub Movie Dick Milano*

GABRIELE AGRESTA

*Nato nel 1978 a Carate Brianza (MI), si laurea in filosofia e si diploma in pianoforte. Lavora nel campo audiovisivo come montatore e firma da regista diversi cortometraggi sperimentali - tra cui **Aura aurea** e **Uomo che parla** - esordendo poi nella fiction con **Dormiveglia** (2002). Partecipa varie volte al Valdarno Cinema Fedic, vincendo con **The Pit and the Pendulum** (2007) un Giglio fiorentino per il miglior montaggio.*

XIAO PENGKE (LITTLE PUNK)

Xiao Pengke (Little Punk) è una cantante ventenne che si esibisce nei concerti rock di Shanghai. I suoi testi sono poesie che descrivono le ceneri del mito della rivoluzione culturale. Attraverso il racconto della sua vita da vagabonda emerge il ritratto della Cina contemporanea, dall'importanza del consumismo alla sempre maggiore perdita di valori che caratterizza un paese in forte trasformazione. Xiao Pengke è cresciuta con la paura di essere una donna in un sistema nel quale per le ragazze il destino sembra già scritto. Ha deciso che per lei le cose sarebbero andate diversamente e ha fatto della musica la sua compagna, diventando una delle icone di quel movimento punk che, con trent'anni di ritardo, sta arrivando adesso in Cina.



Regia: Davide Arosio, Alberto Gerosa

Fotografia: Davide Arosio

Musica: Boys Climbing Ropes

Montaggio: Davide Arosio, Alberto Gerosa

Interprete: Xiao Pengke

Produttore: Davide Arosio

Produzione: Graffito C&G, APS Arosio - Italia, col., 35 mm., 2008 - durata 25'

DAVIDE AROSIO

*Nato a Milano nel 1985, si diploma come ragioniere, e nel 2004 si iscrive al DAMS di Torino spinto dalla sua grande passione per il cinema. Nel 2005 gira i primi due cortometraggi, *Le finestre* e *Bianca*, seguiti da *Una gita al lago* (2006), *Il ragazzo di sabbia* (2007), *Ritratti di Eloise* (2007). Dal 2007 comincia la sua collaborazione con Alberto Gerosa, codirigendo con lui tutti i film successivi.*

ALBERTO GEROSA

*Nato a Monza nel 1985, è dottorando in scienze della comunicazione con un documentario sull'integrazione culturale degli italiani in Cina. Collabora con il DDM Warehouse Independent Center for Contemporary Art di Shanghai e con l'Istituto Italiano di Cultura di New York, dove si occupa dell'organizzazione di una retrospettiva su Pier Paolo Pasolini. Esordisce alla regia firmando con Davide Arosio il corto *Due amici* (2007), seguito dal mediometraggio *Aurora* (2007), e dai documentari *Michelle* (2008), *Xiao Pengke* (2008) – che vince nella sezione documentari del Valdarno Cinema Fedic il Giglio Fiorentino per la miglior regia – e *Davide and Alberto Walk in Shanghai* (2008), tutti codiretti.*

IO PARLO!

Bruno ha dodici anni e vorrebbe tanto diventare amico di Luca, che ne ha venticinque, ed è il fidanzato di sua sorella Claudia. Luca però non lo considera affatto. Ma quando Bruno lo vede con un'altra ragazza, forse ha l'occasione giusta per raggiungere il suo scopo...



Regia: Marco Gianfreda

Sceneggiatura: Marco Gianfreda

Fotografia: Duccio Cimatti

Musica: Giordano Corapi

Montaggio: Claudio Di Mauro

Interpreti: Orlando Rudnický, Alessio Vassallo, Valentina D'Agostino

Produttore: Marco Gianfreda

Produzione: Tratto Indipendente

Italia, col., Super16, 2009 - durata 20'

MARCO GIANFREDA

*Nato a Roma nel 1974, nel 2001 consegue la Laurea in Filosofia Teoretica con una tesi su Hegel presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Dal 1998 al 2003 frequenta scuole di scrittura creativa e sceneggiatura cinematografica (Centro Internazionale Alberto Moravia, Scuola Holden), studiando sotto la guida di Age, Suso Cecchi D'Amico, Mario Monicelli, Andrea Camilleri, Domenico Starnone. Nel 2006 il cortometraggio **Tana libera tutti**, di cui scrive il soggetto e la sceneggiatura, ottiene più di quaranta premi - fra cui la nomination al David di Donatello, il riconoscimento di "Opera di Interesse Culturale Nazionale", il Premio Speciale della Giuria al Festival Arcipelago - e viene selezionato in numerosi festival internazionali (Francia, Inghilterra, Spagna, Belgio, Stati Uniti, Brasile, Giappone, Russia). Continuando a svolgere l'attività di sceneggiatore - **Lei...non sa chi sono io** (2007), **La partita dei sogni** (2008) - esordisce alla regia con **Io parlo!**, inizialmente concepito con il titolo **Fratelli minori** e finalista come miglior sceneggiatura al Pescara Corto Script 2007, quindi selezionato a Visioni Italiane, al Roma Independent Film Festival e al Syracuse International Film Festival (New York). Al Valdarno Cinema Fedic 2009 il film si aggiudica il Premio Adriano Asti per la miglior opera prima.*

L'ARBITRO

I destini di due ladroni si incrociano in un infernale derby calcistico di terza categoria.



Regia: Paolo Zucca

Sceneggiatura: Paolo Zucca

Fotografia: Patrizio Patrizi

Musica: Luca Schiavo, Andrea Casciu

Montaggio: Alessio Santoni

Interpreti: Luca Pusceddu, Gilberto Idonea, Franco Fais, Enrico Sassu, Teresa Matta, Giorgio Franco Zucca, Alessandra Biolla

Produzione: Istituto Superiore Etnografico della Sardegna
Italia, col., Digibeta, 2008 - durata 15'

PAOLO ZUCCA

*Nato a Cagliari nel 1972, vive a Oristano. Dopo la Maturità Classica si laurea in Lettere Moderne a Firenze con una tesi sul teatro contemporaneo irlandese. Nel 2000 viene selezionato tra i borsisti della Scuola RAI per Sceneggiatori Cinematografici e Televisivi e con alcuni colleghi scrive il lungometraggio **Gli Angeli di Borsellino**, valutato come Opera di Interesse Culturale Nazionale dal Ministero per i Beni Culturali e prodotto nel 2003 dalla C.D.I. Nel 2004 si diploma in regia presso la N.U.C.T. (Nuova Università del Cinema e della Televisione). Scrive, dirige e produce diversi cortometraggi - tra cui **Il leone** (2003), **Banana rossa** (2005), **Colibrì** (2007) - per i quali riceve numerosi premi, tra i quali Videominuto Pop Tv (Primo Premio nel 2004), il Festival Der Nazionen in Austria (Orso d'oro nel 2003), il Piccante Film Festival di Cosenza (Miglior Regia nel 2005), il Salerno Film Festival (Miglior Regia nel 2005), Enel Digital Contest (quattro diversi premi nel 2007). Partecipa come finalista (short list) al Young Director Award di Cannes (2006) e al Globo d'oro della Stampa Estera in Italia (2005). La sceneggiatura del suo primo lungometraggio, ancora in fase di sviluppo, è stata premiata come Miglior Opera Prima dalla giuria del B.A.F.F. (Busto Arsizio Film Festival) presieduta da Carlo Lizzani e composta da personalità di grandissimo prestigio quali Suso Cecchi D'Amico, Furio Scarpelli ed Enrico Vanzina. **L'arbitro** vince il Premio Speciale della Giuria nell'ambito del Festival Internazionale del Cortometraggio di Clermont-Ferrand e il David di Donatello quale miglior cortometraggio dell'anno.*

SCIOLA: OLTRE LA PIETRA

Le immagini introduttive mostrano lo scultore Pinuccio Sciola che cammina sui macigni delle campagne di Mogoro: in sottofondo, il suono delle pietre sonore, un richiamo ancestrale rinchiuso da milioni di anni, un suono che aspetta la sua mano per poter uscire. Una poesia-testamento di Sciola introduce un momento epico e onirico, le sue mani che sollevano le grandi sculture, le enormi pietre che volano nel cielo e si appoggiano sul camion. Seguono immagini che mostrano l'intensa fatica che avvolge ogni singola creazione, il lavoro delle gru, dei camion che caricano e scaricano, del disco diamantato che fende la pietra. Poi di nuovo il trasporto verso casa. Alcune brevissime sequenze mostrano lo scultore che parla dei legami tra le sue opere e le varie civiltà, dalla Peruviana a quella Nuragica. E qui la pietra inizia a suonare, a danzare, a mostrare la realtà che la attraversa, a entrare in simbiosi con gli Elementi; infine, l'interno delle pietre conduce verso il silenzio del mondo.



Regia, sceneggiatura e fotografia: Franco Fais

Musica: Ivo Zoncu

Montaggio: Franco Fais e Alessandro Fais

Interprete: Pinuccio Sciola

Produzione: Franco Fais

Italia, col., Beta SP, 2008 - durata 15'

FRANCO FAIS

*Nato a Bonarcado (OR) nel 1957, negli anni '60 si dedica al linguaggio corporeo e al mimo. Diviene allievo di Angelo Corti e Marise Flach, quindi studia con Marcel Marceau, Yves Lebreton, Eugenio Ravo. Nel 1995 inaugura come mimo il C.E.T. di Mogol in Umbria, insieme con Vittorio Storaro e Giuliano Montaldo. Da allora si dedica anche al cinema. Segue seminari di ripresa, lessico delle immagini, progettazione della narrazione filmica, linguaggio cinematografico, regia e sceneggiatura, teoria e tecnica della scrittura audiovisiva. Realizza documentari su Cultura e Territorio per diversi comuni della Sardegna. Tra i suoi primi lavori, **Una Boghe Surda in Bisione** e **Pinocchio a Milis**. Ne **I tre chiodi** (2005), sulla passione di Cristo, sono interpreti i bambini delle elementari di Bauladu. Il documentario **Sinnos de mammai in su pane** (2005) racconta la lavorazione del pane in Sardegna, mentre **Mamojada** descrive il rito dei Mamuthones. Al Valdarno Cinema Fedic 2009 **Sciola: oltre la pietra** vince il Premio della Giuria Giovani nella sezione dedicata ai documentari.*

LA NONNA

La vita di un'anziana nonna che vive da sola in una grande casa è scandita da riti e manie piccole e grandi. Sporadicamente ha rapporti di circostanza con la figlia, ma un mattino la sua vita cambierà del tutto...



Regia: Massimo Ali Mohammad

Sceneggiatura: Massimo Ali Mohammad, Ylenia Passaro

Fotografia: Massimo Ali Mohammad

Musica: Bernhard Herrmann, John Carpenter

Montaggio: Massimo Ali Mohammad

Interpreti: Maria Carmen Savarese, Carla Trotta, Francesco Velonà

Produttore: Massimo Ali Mohammad

Italia, col., Beta SP, 2008 - durata 29'

MASSIMO ALÌ MOHAMMAD

*Nato a Napoli nel 1983, si laurea in Linguaggi Multimediali e Informatica Umanistica all'Istituto degli Studi di Napoli "L'Orientale". La sua attività cinematografica non si limita solamente alla regia dei film, ma si estende a collaborazioni in opere di altri registi. Tra il 2002 ed il 2008 dirige **Solo nel ricordo** (2002), **Stelle e stringhe** (2004), **Non si incatena un paperino** (2005), **La nonna** (2008). La frequentazione dei workshop internazionali "The Present Generation" lo porta alla realizzazione dei due documentari **Sheepskin in Tour** (2005) e **The Present Generation** (2006). Nel 2001 collabora con Pasquale Faraco e Renato Muro nel loro film **Gekailc**, premiato come miglior cortometraggio al Napoli Film Festival 2002 (Vesuvio Award), e con Roberto Astuario per **Residui**. Nel 2008 collabora anche con Francesco Velonà per **Cavallo vincente**. Dopo aver ricevuto una menzione speciale al Torino Film Festival 2008, **La nonna** trionfa al Valdarno Cinema Fedic 2009, aggiudicandosi il Premio Amedeo Fabbri per il miglior cortometraggio e il Premio della Giuria Giovani.*

L'UOMO DEI SUONI

Rumori come suoni accompagnano un lavoro che diviene musica.



Regia: Francesco Giusiani

Sceneggiatura: Francesco Giusiani

Fotografia: Francesco Giusiani

Musica: Manfred Giampietro

Montaggio: Francesco Giusiani

Interpreti: Paolo Sorgentone

Produzione: Francesco Giusiani

Italia, col., DigiBeta, 2008 - durata 17' - *Cine Club Pisa*

FRANCESCO GIUSIANI

Nato a Pisa nel 1985, a dodici anni frequenta un corso di sceneggiatura diretto da Roberto Merlino e a tredici dirige il suo primo cortometraggio Terroris Clamor. Diventa assistente di Roberto Merlino in vari corsi di regia e cinema, e membro della Corte Tripoli Cinematografica. Si dedica alla regia di spot, cortometraggi, mediometraggi, documentari (Bon appétit, Dolce giovinezza, Spirali di fumo, Retone a Bocca d'Arno, Il pazzo di Dio, Sickness of the Sea, Cesare Borsacchi, L'urne dei forti, L'eroe mai cantato). Nel dicembre 2006 completa il mediometraggio Enigma Club. Dal 2000 ad oggi frequenta tutti gli stage nazionali FEDIC. Nel 2008 vince il primo premio del Primo Concorso nazionale di Montaggio creativo (FEDIC). Nel 2008 il film L'ultimo nastro di Krapp è selezionato nella sezione Vetrina del Valdarno Cinema Fedic, e premiato a Brescello. Nel 2008 il film Senza fine. Diario di Paolo Ciampini incisore è presentato all'interno dell'International Workshop for Visual Art alla Minia University of Egypt. Attualmente è laureando in Lettere (corso di laurea in Cinema, Musica e Teatro) presso l'Università di Pisa. L'uomo dei suoni vince al Valdarno Cinema Fedic 2009 il Premio per il miglior film prodotto da un autore Fedic.

LA LAMPARA

Nella piccola e lontana isola del cappero, la lampara illumina la pesca notturna, mentre una luce incandescente come una stella fa nascere in Alfio la speranza di cambiare la propria vita. Nasce in lui il desiderio e la voglia di superare le colonne, e scoprire cosa si nasconde oltre la sottile linea dell'orizzonte: spalleggiato da un altro pescatore, decide di affrontare un'avventura, che finirà per rivelare l'immutabilità del loro destino.



Regia : Giovanni Sinopoli

Sceneggiatura: Giovanni Sinopoli

Fotografia: Maura Morales Bergmann

Musiche: Giuseppe Sinopoli

Montaggio: Roberto de Bonis

Interpreti: Mariano Basile, Paolino Blaudano

Italia, col., 35mm, 2007 – durata 14'

GIOVANNI SINOPOLI

*Nato a Venezia il 21 maggio 1982, e cresciuto in un ambiente artistico – suo padre è il compianto direttore d'orchestra e compositore Giuseppe Sinopoli – si iscrive in Scienze della Comunicazione alla “Sapienza” di Roma. Oltre alla menzione speciale ricevuta al festival Eolie in Video, **La lampara**, suo film d'esordio, conquista al Valdarno Cinema Fedic 2008 il Giglio Fiorentino d'Argento per la miglior fotografia, curata da Maura Morales Bergman (premiata anche per **Fine corsa**). Nel 2009 realizza il suo secondo cortometraggio **Hertz**.*

FARFALLINA

È sera. Luana, una ragazza decisamente sovrappeso, nasconde nella sua cameretta un prezioso segreto: un biglietto con un appuntamento. Forse il primo della sua vita? Alla mamma e al fratellino dispettoso non è permesso accedere a quel suo “mondo privato”, nel quale la giovane sta per vivere un’esperienza insolita.



Regia: Karin Proia

Sceneggiatura: Karin Proia

Fotografia: Alessio Gelsini Torresi

Musica: Francesco Piersanti

Montaggio: Mirco Garrone

Interpreti: Emanuela Aurizi, Leila Virzi

Produttore: Raffaele Buranelli

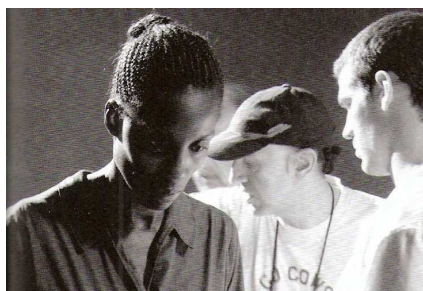
Italia, col., 35 mm., 2008 - durata 10'

KARIN PROIA

Nata a Latina nel 1974, consegue nel 1990 il diploma di teoria, solfeggio e dettato musicale al Conservatorio “L. Refice” di Frosinone. Nel 1991 consegue il diploma di Maestro d’Arte all’ Istituto Statale d’Arte “J. Romani” di Velletri (Roma) e nel 1993 il diploma d’arte applicata presso lo stesso Istituto, specializzata in arte della ceramica. Tra il 1991 e il 1994 frequenta dei seminari di recitazione, dizione, movimento e scherma teatrale al S.A.T. (I.A.L.S) di Roma e un corso di mimo alla Perfecta di Latina. Nel 1993 si iscrive al DAMS della “Sapienza” di Roma, dove partecipa a un corso di psicodramma con il prof. Ferruccio Di Cori. Nel 2006 frequenta un corso di montaggio Avid alla “Digital Desk” di Roma. Attrice professionista dal 1994, lavora in teatro, cinema e televisione, in Italia e all’estero, diretta da Joseph Sargent, Dominique Othenin-Girard, Michele Placido, Francesco Calogero e accanto ad attori come Joe Mantegna, Emanuelle Seigner, Valeria Golino, Giancarlo Giannini, Burt Young, Armin Mueller-Stahl. Premiato al Valdarno Cinema Fedic 2009 con il Giglio Fiorentino d’Argento per la miglior interpretazione, attribuito alla protagonista Emanuela Aurizi, Farfallina costituisce il suo esordio nella regia.

GUINEA PIG (LA CAVIA)

Quale ultima risorsa per poter curare la sua bambina malata, una donna di colore decide di sottoporsi per denaro a un esperimento scientifico. Ben presto si rivelerà una vera e propria tortura...



Regia: Antonello De Leo

Sceneggiatura: Antonello De Leo, Domenico Saverni

Fotografia: Marco Onorato

Musica: Marco Schiavoni

Montaggio: Annalisa Forgiione

Interpreti: Fiona May, David Brandon, Henry Garrett, Michael Fitzpatrick

Produttore: Floria Aprea

Produzione: Dax Film Entertainment srl

Italia, col., 35 mm., 2007 - durata 17'

ANTONELLO DE LEO

*Nato nel 1965 a Bari, si laurea al DAMS di Bologna con una tesi in cinematografia documentaria, ed esordisce alla regia nel 1990 con il corto **Lettura in nero**. Ad esso fa seguito nel 1994 **Girotondo**, anche questo invitato in vari festival europei, e due anni dopo il fortunato **Senza parole**, con cui vince il David di Donatello e viene nominato agli Oscar 1997. Dirige anche videoclip e spot commerciali – uno dei quali nominato al Media Key Award, l'oscar italiano della pubblicità – oltre a due ritratti d'autore, dedicati a Fabio Carpi e Ricky Tognazzi, e collabora alla scrittura di due episodi dello sceneggiato **Il mastino** per Raidue. Nel 2000 esordisce nel lungometraggio dirigendo **La vespa e la regina**, interpretato da Claudia Gerini. L'anno seguente firma per Mediatrade-Italia Uno la sitcom **Via Zanardi 33**, prima di lavorare in Canada e Stati Uniti alla scrittura e alla preparazione del film **Stai lontana da me/Jinxed in Love**, di imminente realizzazione. Il cortometraggio **Guinea Pig/La cavia**, presentato e premiato in numerosi festival nazionali e internazionali, ha anche consentito alla protagonista Fiona May di vincere il Globo d'Oro 2007.*

IL SELEZIONATORE

Un giovane dirigente di una non meglio identificata società sottopone alcuni aspiranti impiegati ad un colloquio di lavoro. Di fronte al suo sguardo severo scorrono diversi personaggi: il timido imbranato, il tipo sicuro di sé, la bella ragazza disposta a tutto... Il gioco psicologico tra le parti si fa sadico e ad un certo punto nessuno capisce in che direzione possa portare... Un gioco sui rapporti di potere tra le persone: una guerra non necessariamente si combatte su un campo di battaglia, a volte basta un ufficio anonimo e freddo...



Regia: Adriano Vianello

Sceneggiatura: Adriano Vianello

Fotografia: Sergio Grillo

Musica: Vincenzo Ramaglia

Montaggio: Flavia Paturzo

Interpreti: Filippo De Toro, Luca Di Giovanni, Giuseppe Pestillo, Elena Ramognino, Livio Beshir, Maria Teresa Marino, Giosuè Zurzolo, Valentina D'Andrea

Produttori: Flavia Paturzo, Valentina Ramaglia, Adriano Vianello

Produzione: Accademia Griffith

Italia, col., HD, 2008 - durata 15'

ADRIANO VIANELLO

Nato a Venezia nel 1960, vive a Roma dove fa l'autore televisivo e teatrale. Dopo aver affrontato quasi tutti i generi televisivi (quiz, talkshow, prime serate di varietà, strisce quotidiane, per Rai e Mediaset) e lavorato con alcuni dei principali conduttori della tv generalista, attualmente è tra gli autori della trasmissione "Domenica in". Per il teatro è stato finalista al premio IDI con il testo "Il progetto di Bach e Mozart" ed ha scritto e diretto numerosi testi teatrali, tra cui "Internautilus" (1996, il primo esperimento di teatro su internet) e "Heroides" (da Ovidio, in scena al festival di Taormina del 1997). Presentato in anteprima mondiale al Valdarno Cinema Fedic 2009, Il selezionatore è la sua prima esperienza cinematografica.

THE HALLWAY (IL CORRIDOIO)

Una giovane sceneggiatrice esplora la sua vita sentimentale attraverso la scrittura cinematografica. La sceneggiatura diviene così un mezzo per riflettere sull'identità e sui legami.



Regia: Gaia Bonsignore

Sceneggiatura: Gaia Bonsignore

Fotografia: Naiti Gomez

Musica: Exstus

Montaggio: Gaia Bonsignore

Interpreti: Amelia Winger Bearskin, Brian Vega, David Aristoff

Produzione: Alicia Choina, Norman Lieder

Italia/USA, col., HD, 2008 - durata 6'

GAIA BONSIGNORE

*Nata a Messina nel 1980, cresce ad Arezzo. Frequenta il DAMS di Bologna e la facoltà di lettere ad Arezzo, laureandosi con una tesi di argomento cinematografico ("Musica e film"). Nel periodo universitario studia per un anno a Berlino, e una volta laureata si sposta in Irlanda dove lavora in set cinematografici come assistente alla regia, quindi ad Austin (Texas), dove lavora come montatrice per l'University of Texas. **The Hallway** costituisce il suo esordio alla regia.*